

D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile

D.d.g. 3 febbraio 2016 - n. 637

Primo aggiornamento 2016 dell'elenco degli enti locali idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche (l.r. 12/2005, art. 80)

IL DIRETTORE GENERALE
AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e, in particolare, l'art. 146, comma 6, ai sensi del quale gli enti cui la Regione abbia attribuito la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio devono disporre di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico - scientifiche e di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico - edilizia, nonché l'articolo 159, comma 1, che attribuisce alle regioni il compito di verificare che i suddetti enti siano in possesso dei requisiti sopra specificati;

Visto l'art. 80 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 38, ai sensi del quale le funzioni amministrative inerenti e conseguenti al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica possono essere esercitate solamente dagli enti, ivi specificati, per i quali la Regione abbia verificato la sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico scientifica ai sensi del citato art. 159, comma 1, del d.lgs. 42/2004;

Viste le deliberazioni regionali 6 agosto 2008, n. VIII/7977, 1 ottobre 2008, n. VIII/8139 e 11 febbraio 2009, n. VIII/8952, concernenti approvazione dei criteri per l'istituzione, disciplina e nomina della commissione per il paesaggio, nonché per l'assunzione delle misure organizzative atte a garantire l'istruttoria degli aspetti paesaggistici, distinta da quelli edilizio - urbanistici;

Visti i decreti del direttore generale ambiente, energia e sviluppo sostenibile che hanno disposto, in applicazione del punto 4 della richiamata deliberazione 6 agosto 2008, n. VIII/7977, gli aggiornamenti 2015 dell'elenco degli enti locali idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche;

Considerato che, successivamente alla pubblicazione di tali provvedimenti:

- l'Unione dei comuni sud - est Milano «Parco dell'Addetta», costituita tra i comuni di Vizzolo Predabissi (MI), Dresano (MI) e Colturano (MI), con nota acquisita agli atti regionali, ha trasmesso la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 19 del 24 settembre 2015 di approvazione del regolamento della commissione paesaggio, le relative delibere dei consigli comunali, la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 58 del 14 dicembre 2015 di nomina della commissione paesaggio dell'Unione nonché la dichiarazione di attribuzione della responsabilità dell'istruttoria paesaggistica;
- la provincia di Monza e Brianza e la provincia di Pavia, la comunità montana Valli del Verbano ed il Parco Lombardo della Valle del Ticino, hanno comunicato, con note acquisite agli atti regionali, le variazioni intervenute, rispetto a quanto precedentemente dichiarato, relativamente alla composizione e nomina della commissione paesaggio;
- i comuni di Castel Rozzone (BG), Misano Gera d'Adda (BG), Ponteranica (BG), Collebeato (BS), Vobarno (BS), Caglio (CO), Cortenova (LC), Bollate (MI), Senago (MI), Seveso (MB), Vedano Olona (VA) e Samarate (VA), hanno comunicato, con note acquisite agli atti regionali, le variazioni intervenute rispetto a quanto precedentemente dichiarato, relativamente agli atti di convenzione, istituzione, disciplina e nomina della commissione paesaggio ed alla attribuzione della responsabilità dell'istruttoria paesaggistica;
- il comune di Agnosine (BS), in quanto comune capofila della convenzione per la istituzione e nomina della commissione paesaggio in forma aggregata tra i comuni di Agnosine (BS), Bione (BS), Barghe (BS), Preseglie (BS) e Treviso Bresciano (BS), ha comunicato, con note acquisite agli atti regionali, le variazioni intervenute, rispetto a quanto precedentemente dichiarato, relativamente alla istituzione, composizione e nomina della commissione paesaggio sovracomunale;
- l'Unione dei comuni dell'Oltrepò Centrale ha comunicato, con nota acquisita agli atti regionali, che dal 1° gennaio 2016 il comune di Torricella Verzate (PV), a seguito di propria specifica deliberazione di consiglio comunale, ha deciso il recesso unilaterale dall'Unione stessa;

- il Comune di Bulciago (LC), ha comunicato, con nota acquisita al protocollo regionale n. T1.2016.0002637 in data 18 gennaio 2016, che le funzioni paesaggistiche saranno esercitate dalla Provincia di Lecco a seguito della propria deliberazione di Giunta comunale n. 1/2016 di revoca della precedente nomina della commissione paesaggio comunale e stante l'impossibilità a costituire una idonea struttura tecnica;

Verificate e condivise le risultanze dell'attività istruttoria svolta dalla Struttura Paesaggio regionale, secondo i criteri di cui alle citate deliberazioni 7977/2008, 8139/2008 e 952/2009, per effetto della quale:

- il comune di Vizzolo Predabissi (MI), precedentemente idoneo, ed i comuni di Dresano (MI) e Colturano (MI), precedentemente non idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche, in quanto appartenenti all'Unione dei comuni sud - est Milano «Parco dell'Addetta», verificata la documentazione trasmessa risultano possedere i requisiti stabiliti dall'art. 146, comma 6 del d.lgs. 42/2004 e, pertanto, sono idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche;
- la provincia di Monza e Brianza e la provincia di Pavia, la comunità montana Valli del Verbano ed il Parco Lombardo della Valle del Ticino, verificata la documentazione trasmessa, risultano possedere i requisiti stabiliti dall'art. 146, comma 6 del d.lgs. 42/2004 e, pertanto, mantengono l'idoneità all'esercizio delle funzioni paesaggistiche;
- i comuni di Castel Rozzone (BG), Misano Gera d'Adda (BG), Ponteranica (BG), Agnosine (BS), Bione (BS), Barghe (BS), Collebeato (BS), Preseglie (BS), Treviso Bresciano (BS), Vobarno (BS), Caglio (CO), Cortenova (LC), Bollate (MI), Senago (MI), Seveso (MB), Vedano Olona (VA) e Samarate (VA), verificato che le variazioni intervenute, relativamente agli atti di convenzione, istituzione, disciplina e nomina della commissione paesaggio ed alla responsabilità dell'istruttoria paesaggistica, risultano coerenti con i criteri stabiliti dalla d.g.r. 7977/2008 e successive modifiche ed integrazioni, mantengono l'idoneità all'esercizio delle funzioni paesaggistiche;
- i Comuni di Bulciago (LC) e Torricella Verzate (PV), viste le comunicazioni qui trasmesse, relative, rispettivamente, alla revoca della precedente nomina della Commissione Paesaggio comunale ed al recesso dall'Unione dei comuni dell'Oltrepò Centrale, non soddisfano i criteri stabiliti con la d.g.r. 7977/2008 e non risultano attualmente idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche, e, pertanto, dette funzioni, anche per quanto riguarda le richieste di autorizzazione paesaggistica non ancora concluse, dovranno essere esercitate dagli enti territorialmente competenti, secondo quanto stabilito dall'art. 80 della l.r. 12/2005 come sostituito dall'art. 12 della l.r. 38/2015;

Considerato l'obbligo dei suddetti enti a comunicare tempestivamente alla struttura paesaggio della Giunta Regionale della Lombardia, per l'adozione dei conseguenti atti, le variazioni che dovessero eventualmente intervenire in ordine agli atti di convenzione, istituzione, disciplina e nomina della commissione paesaggio ed alla responsabilità dell'istruttoria paesaggistica;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura ed in particolare la d.g.r. n. X/87 del 29 aprile 2013 ed il decreto del segretario generale n. 710 del 25 luglio 2013;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto entro il termine di 30 giorni stabilito dall'art. 2, comma 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il programma regionale di sviluppo della X Legislatura approvato con delibera di Consiglio regionale 9 luglio 2013, n. 78;

DECRETA

richiamate e confermate le premesse al presente decreto:

1. di stabilire che:

- a) i comuni di Vizzolo Predabissi (MI), Dresano (MI) e Colturano (MI), in quanto appartenenti all'Unione dei comuni sud-est Milano «Parco dell'Addetta», risultano in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 146, comma 6 del d.lgs. 42/2004 e, pertanto, risultano idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche attribuite dall'art. 80 della l.r. 12/2005 come sostituito dall'art. 12 della l.r. 38/2015;
- b) la provincia di Monza e Brianza e la provincia di Pavia, la Comunità Montana Valli del Verbano ed il Parco Lom-

Serie Ordinaria n. 7 - Lunedì 15 febbraio 2016

bardo della Valle del Ticino, risultano in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 146, comma 6 del d.lgs. 42/2004 e, pertanto, mantengono l'idoneità all'esercizio delle funzioni paesaggistiche attribuite dall'art. 80 della l.r. 12/2005 come sostituito dall'art. 12 della l.r. 38/2015;

- c) i comuni di Castel Rozzone (BG), Misano Gera d'Adda (BG), Ponteranica (BG), Agnosine (BS), Bione (BS), Barghe (BS), Collebeato (BS), Preseglie (BS), Treviso Bresciano (BS), Vobarno (BS), Caglio (CO), Cortenova (LC), Bollate (MI), Senago (MI), Seveso (MB), Veduggio (VA) e Samarate (VA), risultano in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 146, comma 6 del d.lgs. 42/2004 e, pertanto, mantengono l'idoneità all'esercizio delle funzioni paesaggistiche attribuite dall'art. 80 della l.r. 12/2005 come sostituito dall'art. 12 della l.r. 38/2015;
- d) i comuni di Bulciago (LC) e Torricella Verzate (PV), non risultano attualmente idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche e, pertanto, dette funzioni, anche per quanto riguarda le richieste di autorizzazione paesaggistica non ancora concluse, dovranno essere esercitate dagli enti territorialmente competenti, secondo quanto stabilito dall'art. 80 della l.r. 12/2005 come sostituito dall'art. 12 della l.r. 38/2015.

2. Di dare atto che le disposizioni del presente decreto integrano e modificano quelle contenute nei decreti del direttore generale all'ambiente, energia e sviluppo sostenibile di aggiornamento 2015 dell'elenco degli enti locali idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche;

3. Di disporre che gli enti di cui ai punti precedenti comunichino tempestivamente alla struttura paesaggio della Giunta regionale della Lombardia, per l'adozione dei conseguenti atti, le variazioni che dovessero eventualmente intervenire in ordine agli atti di convenzione, istituzione, disciplina e nomina della commissione paesaggio ed alla responsabilità dell'istruttoria paesaggistica.

4. Di demandare al dirigente della struttura paesaggio gli adempimenti relativi alla comunicazione del presente provvedimento agli enti interessati.

5. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il direttore generale
Mario Nova